INTERNET E TRASPORTI • *Navigando navigando*

Curiosando in rete: novità, informazioni, progetti, previsioni ed altro ancora sui trasporti in Italia, in Europa e nel resto del mondo

di Alessia Nigro

ITALIA

La Commissione europea ha inviato all'Italia "una lettera di pre-infrazione" per la decisione delle autorità competenti italiane di impedire fermate intermedie sul territorio nazionale ai treni Db-Obb EuroCity, gestiti in partenariato dalla Deutsche Bahn e dalle ferrovie federali austriache insieme all'italiana LeNord, sulle tratte che collegano Monaco e Innsbrusck a Milano, Verona, Bologna e Venezia.
Lo ha riferito la portavoce del commissario Ue ai trasporti Siim Kallas, precisando che la lettera esige una risposta entro il mese di febbraio.
Bruxelles solleva dubbi sulla compatibilità dei criteri usati per impedire le fermate intermedie con quelli consentiti dalla legislazione europea.
Secondo l'Ufficio per la regolazione dei servizi ferroviari (Ursf) il divieto delle fermate intermedie ai due euro city provenienti da Germania e Austria è giustificato da ragioni di "equilibrio economico del contratto di servizio pubblico" tra Trenitalia e le regioni interessate: Lombardia, Veneto, Emilia Romagna e le province autonome di Trento e Bolzano.
La Commissione Ue esprime però dubbi che questo criterio possa essere usato per il caso in questione e chiede quindi chiarimenti.
Bruxelles contesta inoltre il fatto che la decisione sia stata presa senza una preventiva consultazione con Austria e Germania, nonostante la decisione abbia conseguenze sulle attività ferroviarie di questi Stati membri.
Sulla base delle proteste degli utenti e delle autorità di Trento e Bolzano e delle azioni legali delle società colpite dal divieto di fermata intermedia, il provvedimento è stato per ora sospeso su tutte le tratte per tre mesi, salvo quella con destinazione Venezia.

❖❖❖